

STORIE IN MUSICA

Associazione Corpo bandistico parrocchiale «Don Carlo Vezzoli» di Roncadelle

UNA DONNA SUL PODIO DEL GRUPPO
NATO PER RIPORTARE LA SERENITÀ

L'ensemble roncadellese cominciò la sua attività all'indomani della Seconda guerra mondiale

Gianantonio Frosio

Neanche il tempo di archiviare la Seconda guerra mondiale, che a Roncadelle nasce la banda.

Anno 1946. In principio è il parroco don Carlo Vezzoli, a cui l'ensemble sarà poi intitolato, che, insieme a un gruppo di giovani, dà vita a un gruppo che, grazie alla musica, cerca di riportare serenità in un paese che si sta lasciando alle spalle le miserie della guerra.

Fin dall'inizio, quello che oggi si chiama Associazione Corpo bandistico parrocchiale don Carlo Vezzoli di Roncadelle, è diretto dal maestro Francesco Montagnini, grande intenditore di musica lirica e autore di trascrizioni per banda, che guida l'ensemble per quarant'anni.

Nel 1986, infatti, in occasione del quarantesimo anniversario della fondazione, Montagnini cede la «sua» creatura al maestro Piero Navoni, al quale va l'indubbio merito di aver traghettato l'ensemble verso un repertorio più moderno, fatto di composizioni originali per banda e arrangiamenti di colonne sonore. Sono anni buoni. Grazie al sodalizio con un gruppo folkloristico, la banda ha la possibilità di esibirsi in molte città d'Italia, dall'Alto Adige alla Sicilia (memorabili, ad esempio, le partecipazioni al Carnevale di Acireale).

I direttori. Numerosi i direttori che nel corso degli anni si sono succeduti alla guida del gruppo. Nel '96 la bacchetta passa nelle mani di Domenico Corradi, storico direttore di Rovato, che porta in dote esperienza e professionalità. Lo stesso fa Ruggero Bosio, che, cresciuto nella banda, prima si diploma in tromba, poi si dedica alla direzione. Dal 2007 al 2010 ecco Emanuele Sartorelli, a cui nel 2010 subentra Emanuele Cicinato, che punta molto sugli allievi, dando risalto al ruolo della Banda giovanile.

Nel 2011 sul podio sale una donna: Valentina Mantovani, diplomata in flauto e didattica della musica. Su input della nuova maestra, oltre all'importante concerto all'Auditorium San Barnaba di Brescia e quello altrettanto significativo alla Casa di reclusione di Verzano,

Nell'attività rientra anche la scuola di musica frequentata da una quarantina di allievi

l'ensemble attiva una serie di gemellaggi e scambi con formazioni bresciane, ma non solo. Sua la proposta di realizzare un raduno di bande giovanili per dare spazio ai più giovani, ma anche per creare una rete di collaborazioni e amicizie. È in quest'ottica che gli allievi della scuola di musica della banda di Roncadelle partecipano ai campi estivi musicali in Trentino.

A proposito della scuola di musica: l'associazione rimane «fresca» grazie alla scuola Vieni alla Banda, che conta una quarantina di iscritti, seguiti da insegnanti qualificati. «A maggio - dicono a Roncadelle - abbiamo chiesto agli allievi di scegliere un nome per la loro formazione giovanile. Tante le



Insieme. Una bella foto di gruppo per l'Associazione Corpo bandistico parrocchiale «Don Carlo Vezzoli» di Roncadelle

proposte; alla fine, i ragazzi (e il consiglio) hanno scelto FA RE LA Band, attualmente diretta dal giovanissimo maestro Marco Bosio. Negli ultimi anni ci siamo posti l'obiettivo di avvicinarci sempre più alla gente, per far conoscere la musica per banda, nei suoi molteplici generi e stili, orecchiabili o più ricercati, ma sempre con quella contagiosa grinta che la rende immediatamente riconoscibile».

In chiusura una precisazione del presidente Donato Pianta: «Sono orgoglioso di evidenziare come, nel 2011, con la trasformazione da gruppo parrocchiale in associazione culturale, il direttivo abbia voluto conservare le proprie radici, lasciando inalterata la denominazione con quel "parrocchiale", che fa del Corpo bandistico di Roncadelle una delle rarissime bande parrocchiali in Italia». //

L'ENSEMBLE

DIRETTORE

Valentina Mantovani

CLARINETTO

Andreino Lamberti
Adriano Pedersini
Donato Pianta
Bruno Stabile
Simona Lamberti
Silvia Ratti
Raffaella Rossi
Marco Nabacino
Lorenzo Gatti
Andrea Pedersini
Susanna Pitossi
Nicola Nabacino
Davide Facconi

SAX ALTO

Alessandra Chiari
Giulia Martinelli
Caterina Montanaro
Davide Gillini
Eugenio Perini

FLAUTO

Paola Izzi
Lucia Boniotti

SAX BARITONO

Andrea Bonometti

TROMBA

Faustino Monaco
Jacopo Pianta

TROMBONE

Renzo Stabile

SAX TENORE

Emanuele Saleri
Gabriele Salvi

CORNO

Roberto Groppelli

EUPHONIUM

Paolo Capuzzi
Francesco Ceretti

TUBA

Giancarlo Mafezzoni
Francesco Superti

PERCUSSIONI

Paolo Bertussi
Michele Tonoli
Stefano Rossini
Luisa Stabile

infogdb

Dopo un 2016 speciale,
un 2017 ricco d'impegni

La direttrice

■ L'anno scorso, la banda di Roncadelle diretta da Valentina Mantovani ha spento le prime 70 candeline.

Un anno speciale, con una serie di eventi, tra i quali ricordiamo il Concerto di Natale, «nel quale abbiamo raccontato in musica e parole il cammino, ma soprattutto le persone, che hanno fatto la storia della nostra banda - racconta -. È stato un grande onore avere sul



Maestro. Valentina Mantovani

palco, chi a suonare chi a dirigere, i maestri passati da Roncadelle».

Se il 2016 è stato molto intenso, in 2017 non è da meno: «Iniziato aderendo a un progetto di solidarietà, per il quale abbiamo tenuto un concerto di beneficenza a favore del Comune terremotato di Preci, è proseguito con vari impegni istituzionali civili e religiosi, fino al concerto del patrono a maggio. A luglio siamo stati ospiti del Festival Bandistico di Franciacorta. Sempre in Franciacorta, torneremo con un concerto il 16 settembre a Monticelli Brusati; il 24 dello stesso mese saremo a Passirano. Da non dimenticare il Concerto di Natale già in programma per domenica 17 dicembre». //

In scena a Gambara
La Vedova allegra

Gli appuntamenti

■ Venerdì 4 agosto, alle 21.30 in piazza IV Novembre a Gambara (in caso di maltempo nella palestra comunale), il Corpo musicale Pietro Lonati di Mazzano propone «La Vedova allegra», celeberrima operetta di Franz Lehár, con la regia di Luciano Bertoli. Dirige Francesco Andreoli, autore anche dell'adattamento per orchestra di fiati.

Oltre allo stesso Bertoli (che

interpreta il ruolo di Njegus), sul palco troviamo il celebre tenore Paolo Antognetti (Danilo), il soprano bresciano Federica Casseti (Anna Glawari), Filippo Pina Castiglioni (Camillo) e Michela Scarsi Dellanoce (Valencienne). Completano il cast il corpo di ballo Il Contrattempo (con le coreografie di Bettina Bracchi), Marco Gervasio per luci e audio, Piero Andreoli come responsabile del palco.

«La Vedova allegra» racconta di un mondo di felicità ed ebbrezza che si dissolverà con

l'arrivo della Prima guerra mondiale. «La rilettura di questo classico - dicono Luciano Bertoli e Francesco Andreoli - vuole ricordare quel periodo storico, sottolineando con ironia i molti punti di contatto con la difficile realtà politica ed economica che stiamo vivendo. Oltre agli intrighi di palazzo, all'amore e alla gelosia, mettiamo in rilievo un altro elemento che sta condizionando il nostro presente: il denaro, strumento per arrivare al potere». Il denaro, infatti, «diventa parametro di riferimento di un'identità sociale. Figlia di un fattore di campagna, grazie al matrimonio con il ricchissimo barone Glawari, Anna conquista una posizione predominante». Ingresso libero. //